



DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00219 DEL 23 LUGLIO 2026

PROPOSTA N. 1701 DEL 2026

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Proceno ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocinii e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 14:04, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	☒	☐	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	☒	☐	favorevole

Verbale di seduta n. 23

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00219 del 23/07/2026

Proposta n. 1701 del 24/07/2026

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	--------------	----------	------------------------------------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000U01023	2026/616	4.400,00	01.01 1.04.01.02.003
----	---	-------------	----------	----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI PROCENO

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi "Amministrativo", "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione", "Economico-finanziario", "Tecnico";

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTA la propria deliberazione 15 dicembre 2025 n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 – Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi" del servizio "Amministrativo")

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”, di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Proceno in data 26 giugno 2026, con nota prot. RU n. 18036 del 26 giugno 2026, che si allega alla presente deliberazione, relativa all'evento denominato "Proceno in salute";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica *"...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto"*;

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale *"Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa"*;

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 4.990,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 4.491,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Proceno per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Proceno in salute" di un importo pari a euro 4.400,00 (quattromilaquattrocento/00), a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il sottoscritto **Roberto Pinzi**, nella propria qualità di rappresentante legale del **Comune di Proceno**, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata **Proceno in Salute 2026**, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere:
 - f)** inclusione sociale, lotta alla povertà e all'emarginazione, contrasto alla crisi economica e sociale;
 - h)** promozione dello sviluppo sociale;
 - i)** promozione delle attività finalizzate alla salvaguardia della salute e al sostegno della dignità della persona, con particolare riferimento alla terza e alla quarta età;
 - j)** sostegno ai progetti finalizzati alla riduzione dei disagi derivanti dalle barriere fisiche, sociali, culturali ed economiche legate alla condizione della disabilità;
 - k)** sviluppo e sostegno alle aree territoriali svantaggiate, con particolare riguardo ai piccoli comuni, alle aree rurali e montane, nonché alle isole;
 - m)** sviluppo economico e miglioramento della qualità di vita della popolazione, secondo le effettive esigenze e le vocazioni dei diversi territori;

- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;
- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) di essere consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
 - e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
 - l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
 - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
 - f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
 - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Proceno, 26 giugno 2026

Timbro e firma del legale rappresentante
IL SINDACO Roberto Pinzi

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: **Comune di Proceno**
 1.b C.F. **00222070567** P.IVA **00222070567**
 1.c Sede legale: **Proceno (VT), Piazza della Libertà n. 12**
 1.d Indirizzo **Piazza della Libertà 12** CAP **01020**
 Comune **Proceno** Provincia **Viterbo**
 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
 Cognome **Pinzi** Nome **Roberto**
 Tel. **0763 710 092** Fax
 E-mail **info@comune.proceno.vt.it** PEC
postacertificata@pec.comunediprocceno.vt.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: **Proceno in Salute 2026**
 2.b Data di avvio: **12.09.2026**
 Data di conclusione: **10.10.2026**
 2.c Luogo di svolgimento:
 Comune **Proceno** Provincia **Viterbo** CAP **01020**
 2.d Sintetica descrizione:
L'iniziativa progettuale, sulla scorta delle due precedenti edizioni (2023 e 2025), consiste in una serie di campagne di screening per prevenire o comunque diagnosticare / combattere precocemente e tempestivamente le patologie più diffuse, come patologie oncologiche e patologie cardio-vascolari, anche nell'ottica di sensibilizzare la Cittadinanza sull'importante tema della prevenzione.
 2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** *(precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):*
X il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
~~☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;~~
~~☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento Specificare nominativo della Proloco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante~~
 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale ☒ Provinciale ☒ Regionale ☒

Nazionale []

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):*

L'iniziativa è senza dubbio idonea a valorizzare sul piano sociale (ma, a ben vedere, anche economico, per coloro che non possono permettersi di accedere autonomamente alle visite ed agli esami) la collettività locale e, per questa via, anche quella regionale.

A giudizio del proponente, l'iniziativa è pregevole e meritevole di essere supportata per diverse ragioni.

In primo luogo spicca la sua originalità, in quanto le iniziative di screening non sono particolarmente diffuse nel territorio considerato.

L'iniziativa, inoltre, senza dubbio determina un accrescimento sotto il profilo sociale, essendo intesa, tra l'altro, al miglioramento della qualità della vita dei consociati. Essa, inoltre, determina anche benefici economici, in quanto l'individuazione precoce delle patologie e/o la loro prevenzione fa sì che il cittadino (ed il Sistema della Sanità Pubblica) risparmino i costi successivi relativi alle cure.

L'iniziativa si è già svolta, con successo, nel 2023 e nel 2025, pertanto può dirsi sufficientemente radicata e costituisce ormai un appuntamento richiesto ed atteso dalla popolazione.

- 2.h Descrivere il piano di comunicazione: **La buona riuscita dell'iniziativa, in termini di adesioni da parte della cittadinanza, passa necessariamente attraverso una capillare campagna informativa, idonea a veicolare gli eventi in programma ad un bacino di utenza il più vasto possibile.**

La campagna informativa, nello specifico, prevede:

- **affissione di manifesti e locandine negli spazi comunali appositamente destinati nonché negli esercizi commerciali e nei punti di ritrovo, sia nel Comune di Proceno che nei Comuni limitrofi;**
- **distribuzione depliant, anche in occasione dei primi eventi, in vista di quelli successivi;**
- **utilizzo dei social, con post prima e dopo gli eventi e con contenuti dedicati (ad es. interviste a medici e cittadini intervenuti).**

- 2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: **due (2023 e 2025). Questa è la terza.**

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio **Poste Italiane**

- 3.b Conto corrente intestato a **Comune di Proceno**
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT37N0100004306TU0000020584

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Cronoprogramma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il “contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa” (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 19, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i** da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;
2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquistati, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: info@comune.proceno.vt.it

Proceno, 26 giugno 2026

Timbro e firma del legale rappresentante
IL SINDACO Roberto Pinzi



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

“PROCENO IN SALUTE 2026”



CRONOPROGRAMMA

Allegato alla richiesta di contributo di cui all'art. 12 del Regolamento regionale per la concessione di patrocinii e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127

12 settembre 2026 – “Non aver...tumore!” – Ricerca sangue occulto nelle feci ed esami del sangue

19 settembre 2026 – “Amici per la pelle” – Visita dermatologica

26 settembre 2026 – “Giornata blu” – Prevenzione tumore alla prostata

03 ottobre 2026 – “La giornata della tiroide” – Screening della tiroide

10 ottobre 2026 - “La Giornata del Cuore” – Visita cardiologica

Si precisa che l'Ente proponente si riserva – in caso di motivare ragioni dovute a sopravvenuti impegni del personale sanitario impiegato nell'iniziativa o all'indisponibilità delle strumentazioni mediche necessarie – di apportare modifiche alle date già programmate, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 17 del Regolamento regionale, senza con ciò alterare i contenuti e la sostanza dell'iniziativa medesima.

Proceno, 26 giugno 2026

Il legale rappresentante

Il Sindaco

Roberto Pinzi



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

“PROCENO IN SALUTE 2026”



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegata alla richiesta di contributo di cui all'art. 12 del Regolamento regionale per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127

Premessa e finalità

La presente relazione ha ad oggetto l'iniziativa “Proceno in Salute 2026”, per la quale il Comune di Proceno (VT) intende richiedere il contributo di cui all'art. 12 del Regolamento regionale per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.

L'iniziativa progettuale, ormai giunta alla terza edizione dopo quelle del 2023 e del 2025, consiste in una serie di campagne di screening per prevenire o comunque diagnosticare / combattere precocemente e tempestivamente le patologie più diffuse, come patologie oncologiche e patologie cardio-vascolari, anche nell'ottica di sensibilizzare la Cittadinanza sull'importante tema della prevenzione.



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

L'iniziativa è dunque senza dubbio idonea a valorizzare sul piano sociale (ma, a ben vedere, anche economico, per coloro che non possono permettersi di accedere autonomamente alle visite ed agli esami) la collettività locale e, per questa via, anche quella regionale.

A giudizio del proponente, l'iniziativa è pregevole e meritevole di essere supportata per diverse ragioni.

In primo luogo spicca la sua originalità, in quanto le iniziative di screening non sono particolarmente diffuse nel territorio considerato.

L'iniziativa, inoltre, senza dubbio determina un accrescimento sotto il profilo sociale, essendo intesa, tra l'altro, al miglioramento della qualità della vita dei consociati. Essa, inoltre, determina anche benefici economici, in quanto l'individuazione precoce delle patologie e/o la loro prevenzione fa sì che il cittadino (ed il Sistema della Sanità Pubblica) risparmino i costi successivi relativi alle cure.

Nello specifico, le principali finalità dell'iniziativa possono così riassumersi, tenendo conto degli ambiti di intervento individuati dall'art. 2 del succitato Regolamento:

- salvaguardia della salute e sostegno della dignità della persona, con particolare riferimento alla terza e alla quarta età, in quanto gli screening sono rivolti principalmente (ma non esclusivamente) agli anziani, i quali – non essendoci ospedali e centri analisi nel Comune di Proceno – possono avere difficoltà ad accedere alle prestazioni sanitarie in oggetto, dovendo affrontare gli spostamenti verso altri Comuni ove sono presenti strutture sanitarie.
- riduzione dei disagi derivanti dalle barriere fisiche, sociali, culturali ed economiche legate alla condizione della disabilità, in quanto l'iniziativa sarà accessibile anche alle persone diversamente abili.
- sviluppo e sostegno alle aree territoriali svantaggiate, con particolare riguardo ai piccoli comuni, alle aree rurali e montane, nonché alle isole, in quanto il Comune di Proceno conta appena 521 abitanti (dato Istat al 1 gennaio 2026) e quindi è senza dubbio un "piccolo comune" ed inoltre è classificato come Comune totalmente montano ai sensi della Legge 991/1952. Trattasi, inoltre, di un'area territoriale svantaggiata, stante anche la carenza di servizi, fra cui "spicca" la mancanza di un ospedale e/o di un presidio di primo soccorso e di centri diagnostici.
- sviluppo economico e miglioramento della qualità di vita della popolazione, secondo le effettive esigenze e le vocazioni dei diversi territori, in quanto, come si dirà meglio in seguito, il Comune di Proceno è sprovvisto di ospedali e/o centri



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

medici dove eseguire esami specialistici. L'iniziativa da realizzarsi, pertanto, avendo come oggetto la prevenzione medica, è indubbiamente strumento efficace per migliorare la qualità della vita della popolazione procenese, ma non solo. Invero, l'iniziativa vuole avere carattere sovracomunale, coinvolgendo un bacino di utenza che travalichi quello strettamente comunale, bensì coinvolga anche i territori limitrofi. In proposito, è prevista una diffusa campagna di pubblicizzazione dell'iniziativa, non soltanto con l'ausilio di materiale cartaceo (manifesti, locandine, depliant) ma anche con l'utilizzo dei social network che, com'è noto, possono raggiungere un bacino di utenza pressoché illimitato sotto il profilo territoriale.

- inclusione sociale, lotta alla povertà e all'emarginazione, contrasto alla crisi economica e sociale, in quanto l'iniziativa mira ad assicurare l'accesso alle prestazioni (esami di screening) anche ai soggetti meno abbienti ed a rischio di emarginazione sociale. È pur vero che taluni esami potrebbero essere effettuati presso le strutture pubbliche in regime di convenzione (per chi ne ha diritto) ma è altrettanto vero che spesso i tempi di attesa sono oltremodo lunghi e, al contrario, com'è noto, nel campo della prevenzione spesso la tempestività è decisiva.

- promozione dello sviluppo sociale, in quanto la prevenzione medica gratuita è fondamentale per la crescita e lo sviluppo della società, anche come mezzo per abbattere le disuguaglianze.

Contesto di riferimento

L'iniziativa si svolgerà nel Comune di Proceno, piccolo Borgo di origini medievali che è sprovvisto di un ospedale, un centro medico/analisi o strutture simili (è presente solo un ambulatorio medico aperto soltanto alcuni giorni alla settimana, in cui fa servizio un medico di medicina generale), e la cui popolazione è prevalentemente anziana, sicché per molti (soprattutto per coloro che non sono dotati di mezzi di locomozione, non sono in grado di condurli o non dispongono di familiari o conoscenti disposti ad accompagnarli) diviene difficile se non impossibile recarsi presso le strutture sanitarie dei Comuni limitrofi per sottoporsi ad esami medici.

Pertanto l'iniziativa vuole essere a più ampio respiro, nel senso che:

- a) essa non vuole essere rivolta esclusivamente agli anziani, che pure necessitano della massima attenzione, bensì vuole coinvolgere anche i giovani, anche in quanto essi – vista la giovane età – di base possono essere poco propensi alla prevenzione. Perciò, l'iniziativa vuole fungere anche da campagna di sensibilizzazione verso coloro che,



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

per motivi anagrafici o per impostazione culturale, dedicano poca attenzione alla prevenzione.

- b) l'iniziativa, inoltre, pur essendo precipuamente rivolta alla popolazione procenese, ambisce ad attrarre partecipanti anche dai territori limitrofi e quindi ha una dimensione sovracomunale. Da questo punto di vista, Proceno si propone come "apripista" nel fornire gratuitamente servizi di prevenzione, per cui si conta di coinvolgere i cittadini dell'intero comprensorio circostante.

La dimensione demografica particolarmente contenuta di Proceno (521 abitanti: dato ISTAT al 01.01.2026) e la sua composizione particolarmente anziana (127 abitanti hanno un'età da 70 anni in su, quindi il 24,38% della popolazione totale) rendono indispensabile intraprendere queste campagne di prevenzione.

Precedenti

L'iniziativa giunge alla terza edizione. Infatti essa si è già svolta per la prima volta a Proceno dal 4 al 15 settembre 2023 ed ha beneficiato di un finanziamento concesso in virtù di Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Regione Lazio n. U00038 del 27.06.2023.

Sulla scorta della prima edizione, dal 6 settembre al 4 ottobre 2025 si è tenuta la seconda edizione, che ha beneficiato di un finanziamento concesso in virtù di Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio n. U00160 del 16.07.2025.

Le precedenti edizioni hanno riscosso notevole successo e gradimento, facendo registrare numeri notevoli in termini di partecipazione e crescenti. In alcuni casi (come ad esempio per la visita cardiologica e gli esami del sangue) tanto elevato è stato il numero di adesioni che si è reso necessario programmare altre giornate dedicate ai suddetti controlli.

Anche in funzione del successo delle edizioni precedenti, dunque, l'Amministrazione comunale intende riproporre l'iniziativa.

Descrizione dettagliata dell'iniziativa

L'iniziativa, come anzidetto, consiste in una serie di campagne di screening per prevenire o comunque diagnosticare / combattere precocemente e tempestivamente le patologie più diffuse, come patologie oncologiche e patologie cardio-vascolari.



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

Essa avrà luogo sia nel locale adibito ad ambulatorio medico ed ubicato alla via del Cotone s.n.c. (già via Belvedere), ma – all’occorrenza - potrà svolgersi anche nella principale piazza del paese (Piazza della Libertà) attraverso l’allestimento di appositi stand ed attraverso l’utilizzo di camper appositamente attrezzati.

L’iniziativa, peraltro, non ambisce soltanto ad effettuare le attività di prevenzione in sé, bensì vuole anche perseguire l’obiettivo di sensibilizzare sulla tematica, ossia inculcare (in anziani e giovani) la cultura della prevenzione, intesa come approccio alla vita basato sui controlli periodici, secondo le indicazioni delle Autorità sanitarie e relativamente agli ambiti (patologie più diffuse) ritenuti da queste ultime meritevoli di maggiore attenzione.

L’iniziativa si svolgerà nel mese di settembre 2026, secondo il calendario riportato di seguito. In proposito, l’Ente proponente si riserva – in caso di motivare ragioni dovute a sopravvenuti impegni del personale sanitario impiegato nell’iniziativa o all’indisponibilità delle strumentazioni mediche necessarie – di apportare modifiche alle date già programmate, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 17 del Regolamento regionale, senza con ciò alterare i contenuti e la sostanza dell’iniziativa medesima.

12 settembre 2026 – *“Non aver...tumore!”* – Ricerca sangue occulto nelle feci ed esami del sangue

19 settembre 2026 – *“Amici per la pelle”* – Visita dermatologica

26 settembre 2026 – *“Giornata blu”* – Prevenzione tumore alla prostata

03 ottobre 2026 – *“La giornata della tiroide”* – Screening della tiroide

10 ottobre 2026 - *“La Giornata del Cuore”* – Visita cardiologica

Campagna informativa

La buona riuscita dell’iniziativa, in termini di adesioni da parte della cittadinanza, passa necessariamente attraverso una capillare campagna informativa, idonea a veicolare gli eventi in programma ad un bacino di utenza il più vasto possibile.

La campagna informativa, nello specifico, prevede:



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

- affissione di manifesti e locandine negli spazi comunali appositamente destinati nonché negli esercizi commerciali e nei punti di ritrovo, sia nel Comune di Proceno che nei Comuni limitrofi;
- distribuzione depliant, anche in occasione dei primi eventi, in vista di quelli successivi;
- utilizzo dei social, con post prima e dopo gli eventi e con contenuti dedicati (ad es. interviste a medici e cittadini intervenuti).

Proceno, 26 giugno 2026

Il legale rappresentante
Il Sindaco
Roberto Pinzi



COMUNE DI PROCENO
Provincia di Viterbo

"PROCENO IN SALUTE 2026"



QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

Allegato alla richiesta di contributo di cui all'art. 12 del Regolamento regionale per la concessione di patrocinii e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
Contributo regionale richiesto	€ 4.491,00
Contributi di altri Enti pubblici	€ 0
Risorse proprie	€ 499,00
Altro	€ 0
Totale entrate	€

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Servizio di organizzazione degli screening, da affidarsi a soggetto terzo qualificato secondo le norme del Codice dei Contratti	€ 4.990,00
Totale uscite	€ 4.990,00

N.B.: le spese saranno sostenute nel rispetto del Regolamento regionale e, in particolare, degli artt. 15 e 16.

Proceno, 26 giugno 2026

Il legale rappresentante
Il Sindaco
Roberto Pinzi